

piano, l'altro le risposte di questa Corte al pervenutole invito. Potendo in oggi soddisfare questa mancanza, annunzierò in primo luogo ch'essi articoli in due parti si dividono, gli uni relativi a ciò che esiger si vuole dalla Francia, gli altri ai mezzi di sostenere la domanda e difendersi dagli attacchi della medesima. I primi sono già conosciuti; tuttavia non m'asterrò dal ripeterli.

Esigere dunque si vuole dalla Francia, primo: che abbia a ridurre le sue truppe sul piede di pace ritirando l'armata appostata ai confini; secondo, che siano dissipate quelle unioni che hanno per istituto di propalare negli altri Stati le libere massime che tendono a sovvertire l'attuale loro sistema; terzo che sopprima i club e tutte quelle altre unioni, che professano massime contrarie al governo monarchico che anche pella Costituzione devono sussistere in Francia; quarto che eseguisca i trattati colla redintegrazione dovuta ai principi della Germania possidenti nell'Alsazia e Lorena e colla restituzione al Papa delle provincie delle quali viene spogliato.

Gli articoli che si propongono alle Potenze aderenti al concerto sono i seguenti: primo, l'unione di rispettabili forze atte a respingere ogni tentativo d'invasione per parte dei Francesi negli alieni territorj; che ogni Potenza fornisca quel numero di milizia che sia corrispondente alle proprie forze, ed ai gradi d'interesse che la chiamano ad unirsi in questo concerto, e che quelle che per la loro situazione non fossero a portata di somministrare dell'effettive truppe, fornir abbiano la loro tangente in denaro a favore di quell'altre che ne mettessero in piede un numero superiore; che siccome non si propone d'annichilare la nuova Costituzione, ma di lasciarvi sussistere tutto ciò che non si opponga alla conservazione del governo monarchico, e che se si ponessero in facoltà gli emigrati d'agire a loro arbitrio, potrebbero aver in mira di rovesciare affatto il nuovo sistema, così debbano questi tenersi sempre subordinati ai comandanti delle concertate Potenze; terzo, che tutte quelle Potenze che si trovano disposte a concorrere in questa causa abbiano prontamente (ciò che ho riferito anche nel passato numero) a fornire i proprj ministri in Vienna delle occorrenti istruzioni e facoltà per discutere e convenire sull'accennate proposizioni, ma se poi un tale congresso occorresse in seguito convocarsi nuovamente, verrà destinato un luogo a portata del confine della Francia per esser protetto dall'armi delli principi collegati.

Venerdì notte poi si sono spediti da questa Corte a quella di